FORNI
heatline

Effettuato trattamento termico di preriscaldamento ad induzione su ruota in acciaio per successiva saldatura laser.

BEST PRACTICE

Preriscaldamento ad induzione su ruota dentata per successiva saldatura LASER

» OBIETTIVO

Raggiungere sulla superficie in cui avverrà la saldatura laser tra albero e corona la temperatura nominale di 180°C e per una profondità di 5mm in modo da rendere le condizioni successive di saldatura idonee ed avverse all'insorgere di possibili cricche.

» DIMOSTRATORE

- » Albero e Corona giungono al Riscaldatore già piantati uno sull'altro
- » Materiale dei componenti da riscaldare Acciaio (19CrNi5 e 20MnCr5). Peso circa 4.2 Kg

» LAVORAZIONE

- » Durezza superficiale da garantire dopo il riscaldamento 58-63 HRC e 360-440 HV (radice dente)
- » Tempi massimi di riscaldamento = 1,5 minuti
- » Tipi di Corona+albero da riscaldare = 2

Induttore collocato sopra la zona di saldatura tra albero e corona

» SENSORI UTILIZZATI PER IL CONTROLLO DI PROCESSO

Pirometro ottico al fine di monitorare e regolare in loop chiuso la temperatura nel punto riscaldato

» VERIFICHE DI PROGETTO

ZONA		DUREZZA HV1	
		SUPERIORE	INFERIORE
Albero durezza a cuore	Rif. to 1	364	375
	Rif. to 2	378	331
	Rif. to 3	372	321
Albero ZTA	Rif. to 1	483	403
	Rif. to 2	458	425
	Rif. to 3	481	413
Saldatura albero ingranaggio	Rif. to 1	488	506
	Rif. to 2	457	512
	Rif. to 3	475	522
Ingranaggio ZTA	Rif. to 1	483	424
	Rif. to 2	463	456
	Rif. to 3	470	444
Ingranaggio durezza a cuore	Rif. to 1	334	318
	Rif. to 2	328	326
	Rif. to 3	312	327
Gola cementata	Rif. to 1		700
	Rif. to 2		677
	Rif. to 3		704

» CONCLUSIONI

Il riscaldamento ad induzione nella zona di saldatura albero-corona sotto controllo del pirometro consente il raggiungimento nei tempi di progetto delle temperature idonee al successivo processo di saldatura, consentendo a quest'ultima di operare in condizioni ideali e mantenendo le caratteristiche di durezza e metallurgiche del pezzo (albero+corona) conformi al progetto.

» NEXT STEP

Valutare soluzione anche per profondità di saldatura superiori e fino a 6,5mm, verificando l'integrità del cordone e l'eventuale distensione anche dopo la saldatura.